POLIAMBULATORIO
CENTRO SALUTE

Raccogliere le urine per l'esame Chimico-Morfologico e per l'Urinocoltura

La raccolta delle urine deve avvenire nel pieno rispetto di regole ben precise, utili per abbattere il rischio che fattori esterni riducano l'attendibilità del test falsandone i risultati. Pertanto, se vogliamo aiutare il medico nella formulazione di una corretta diagnosi, dobbiamo imparare ad effettuare la raccolta delle urine in modo corretto infatti: *"Nessuna analisi potrà mai essere migliore del campione che l'ha prodotta"*.

1. Le urine devono essere **raccolte il mattino** del giorno dell'esame. Nel caso in cui si abbia urinato durante la notte, le urine raccolte al mattino devono essere rimaste in vescica per un minimo di quattro ore.
2. Va evitata la raccolta durante le **mestruazioni**, attendere almeno tre giorni dal termine del flusso mestruale.
3. **Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone**, ed asciugarle con un panno.
4. **Lavarsi accuratamente gli organi genitali con acqua e sapone** (per i maschi dopo aver retratto il prepuzio sul glande, per le femmine dopo aver allargato leggermente le grandi labbra) ed asciugarsi.
5. **Scartare il primo getto di urina** nel W.C. e raccogliere nell'apposito contenitore sterile - fornito dal Laboratorio o acquistato in Farmacia - il secondo getto di urina, senza interrompere la minzione. Il getto non deve toccare la cute o le mucose genitali (per i maschi retrarre il prepuzio, per le femmine divaricare le grandi labbra).

   Queste accortezze sono imposte dalla necessità di evitare contaminazioni da parte di batteri, impurità e residui di materiale organico ed inorganico. Oltre alla pulizia diretta dei genitali, si prescrive di scartare il primo getto di urina per sfruttare l'effetto dilavante della stessa, utile per pulire l'ultimo tratto delle vie urinarie (uretra).
6. Per la raccolta delle urine è necessario **utilizzare gli appositi contenitori monouso a bocca larga** *(vedi foto)*, da aprire solo al momento della raccolta evitando di toccare le pareti interne. Appoggiare il coperchio del contenitore in un luogo igienico, con la parte interna rivolta verso l'alto. Assicurarsi che la parte interna del coperchio non venga toccata o in alcun modo contaminata. Raccogliere il campione urinario fino a metà circa del contenitore, poi tapparlo immediatamente. Sollevare parzialmente l'etichetta adesiva presente sul coperchio (non toglierla completamente), inserire la provetta senza togliere il tappo, esercitare e mantenere una moderata pressione sulla provetta ed attendere il completo riempimento (cessazione del flusso) riposizionare l'etichetta adesiva.
7. Sulla base di riscontri microscopici e strumentali il Laboratorio esprimerà nel commento all'esame un giudizio circa la presenza di elementi dovuti ad una contaminazione del campione. Tale giudizio, nell'interesse del paziente e per una corretta interpretazione del medico curante, induce una ripetizione dell'esame secondo le indicazioni sopraindicate.



Via G. Garibaldi, 78 35043 Monselice PD
Tel. 0429 170 84 46 – Cell. 340 24 22 387
www.centrosalutefocus.it